Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 74 - L. 3 la copia

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO

GIOVEDI 29 MARZO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Danzetta 6, Tel. 46-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52

TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 5; Cronaca, Legali, Finanziari, Necrologie L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 5; Ogni altra rubrica L. 5 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre 22

ABBONAMENTI: Un anno L. 750; Semestre L. 385; Trimestre L. 205 *Una copia Lire tre* - Arretrate L. 5 - Spedizione in abbonamento postale

LA DISGREGAZIONE DELL'ESERCITO TEDESCO SI E' INIZIATA

Cinque armate alleate avanzano nel cuore della Germania

Intere unità germaniche si arrendono senza combattere - Sessantamila prigionieri catturati in un solo giorno - I carri armati di Patton a centotrenta chilometri dalla frontiera della Cecoslovacchia - Norimberga prossima ad essere investita - La città di Brunem occupata

I capi nazi-fascisti si apprestano a fuggire in Giappone

Il segreto del successo

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 28 marzo

(v.g.) *L'impeto travolgente col quale le armate alleate irrompono verso il cuore del Reich suggerisce la opportunità di qualche considerazione di carattere militare: ne risulterà in piena evidenza il segreto del successo, segreto la cui portata può essere intuita precisamente dalla comunicazione del comando alleato secondo la quale non saranno più diramati comunicati ufficiali per evitare che il nemico ne possa trarre utili informazioni.*

Quando si arriva a questo punto significa che uno dei combattenti ha perduto completamente il controllo della situazione ed è in balia dell'avversario. Come si è giunti a tanto? Consideriamo: la settimana scorsa l'esercito tedesco riuscì a guadagnare un po' di tempo e forse lo sforzo di guadagnare tempo non è mai stato tanto caro alla Germania. La Wehrmacht si aggrappò tenacemente al triangolo Saar-Mosella e riuscì in tal modo a costituire una minaccia per il fianco delle truppe americane che eventualmente avessero tentato di varcare in forze il Reno. Ma nelle settimane che la Terza e la Settima Armate americane impiegarono per rastrellare questa ricca zona industriale l'esercito tedesco perdette presso a poco 75000 uomini: 40.000 furono fatti prigionieri e quasi altrettanto uccisi o feriti. Questo sarebbe stato in qualsiasi momento una perdita gravissima per la Wehrmacht, e ora, nel sesto anno di guerra, rappresenta una catastrofe. E per quel che riguarda la fine della guerra la causa che determinò questa rovinosa sconfitta è altrettanto importante che la perdita delle truppe e della zona industriale che esse speravano di difendere e conservare. La causa si deve ricercare nella disorganizzazione delle truppe tedesche, come si rivela dal crollo del loro sistema di rifornimento delle munizioni, ben diverso dal sistema degli americani quando il loro fronte fu rotto nelle Ardenne lo scorso dicembre. I rifornimenti di munizioni tedeschi non arrivavano in tempo, i carri armati restavano in mezzo alla strada per mancanza di carburante, gli aeroplani non potevano levarsi perchè non c'era benzina. I tedeschi chiedevano i rinforzi delle artiglierie e dell'arma aerea, ma i loro aeroplani non arrivavano a destinazione, le unità perdevano il contatto con i loro comandi.

Fu preparando sistematicamente la battaglia e facendo collaborare le forze di terra e quelle aeree, che gli crearono questa disorganizzazione nelle file dei tedeschi. La zona della battaglia fu isolata mediante attacchi aerei. Furono sistematicamente distrutti i depositi di carburante e di munizioni; lo schieramento degli eserciti alleati avvenne rapidamente e senza che se ne accorgessero i tedeschi i quali non potevano più effettuare ricognizioni aeree. Finalmente quando fu lanciato l'attacco terrestre i mezzi corazzati poterono penetrare profondamente nel territorio nemico, con piena fiducia che, grazie alla perfetta organizzazione, le fanterie motorizzate avrebbero seguito per completare il rastrellamento. Fu così che le forze tedesche furono disgregate e il disgregamento si iniziò anche nelle stesse file tedesche in quanto; sapevano di combattere una battaglia inutile. Nella Saar si ebbe il crollo completo in due delle migliori armate tedesche che avevano il compito di difendere una zona industriale inferiore per l'importanza solamente alla Ruhr.

Gli effetti di questa sconfitta si ripercuoteranno presto sulla riva destra del Reno dove le forze tedesche che speravano nell'appoggio delle divisioni ritirate dalla Saar, sono state travolte dall'attacco alleato.

Rapidità dell'avanzata

LONDRA, 28 marzo

Cinque armate alleate irrompono nel Reich dopo avere infranto ogni resistenza su tutti i settori del fronte. I corrispondenti di guerra mettono in rilievo stamani come tutto dipenda ora dalla velocità dell'avanzata e dalla rapidità con cui i rinforzi potranno essere trasportati oltre il Reno.

Secondo l'« International News Service » la demoralizzazione si estende sempre più tra le armate tedesche; ne è dimostrazione l'enorme quantità di prigionieri: nella sola giornata di ieri ne sono stati fatti oltre sessantamila. Intere unità tedesche si arrendono senza combattere; l'artiglieria e l'aviazione sono pressochè assenti in tutti i settori. Se lo sfacelo della resistenza tedesca continuerà, la futura attività delle armate alleate consisterà in una vasta serie di operazioni di rastrellamento.

Assoluto riserbo

E' tuttora imposta la censura sulle operazioni in corso, ma è chiaro che le forze alleate si trovano molto oltre i punti indicati dai comunicati ufficiali. I rinforzi continuano ad affluire sulle teste di ponte: milioni di uomini, migliaia di carri armati stanno varcando il Reno per iniziare il più grande inseguimento della guerra.

Ecco alcuni particolari sulle operazioni nei vari settori.

Settore del 21. Gruppo di Armate. Sfondate le difese nemiche, le forze del generale Montgomery avanzano ora in aperta campagna. La testa di ponte ha cessato di essere tale. E' stata fra l'altro espugnata, a oriente di Wesel, la città di Brunen.

Più a sud una colonna della IX armata ha raggiunto i sobborghi di Duisburg, il più grande porto fluviale dell'Europa ed è giunta a 10 km. da Essen. Ambedue le città sono state oltrepassate da altre forze americane le cui avanguardie distano ora un chilometro dall'autostrada che passa attraverso la Ruhr.

Le avanguardie del generale Hodge sono a un centinaio di chilometri ad est del Reno e hanno raggiunto i sobborghi di Wetzlar, nei pressi dell'autostrada per Dresda.

A sud della zona di Giessen le avanguardie di una delle più grosse e veloci forze corazzate americane irrompono senza quasi incontrare resistenza attraverso le linee di comunicazione nemiche a nord di Francoforte. La colonna ha avanzato per una trentina di chilometri lungo la autostrada fra Limburg e Francoforte. Grande confusione regna in questa zona.

Nella città di Francoforte dove i tedeschi, dopo la precipitosa ritirata, hanno allestito una improvvisata resistenza, gli alleati hanno conquistato tre sobborghi.

Gli uomini della I armata hanno stabilito il collegamento con le truppe della III a Lahnstein, sul fiume Lahn, sei chilometri a sud di Coblenza, fondendo in una sola le due teste di ponte.

Radio Washington ha annunciato che la I e la III armata avanzano ora in direzione di Bamberg, Furth e Norimberga.

Assai al di là del Reno si sta per chiudere una morsa intorno a una sacca di quaranta chilometri quadrati fra Coblenza, Limburg, Bingen e Magonza, nella quale sono accerchiati ingenti forze germaniche del Taurus.

Settore della III armata. - Si mantiene tuttora il silenzio sui particolari delle velocissime puntate delle forze di Patton attraverso la Baviera. Si informava ieri che carri armati stavano dirigendosi nella zona ad ovest di Wurzburg, verso Norimberga ed erano giunte a 130 chilometri dalla Cecoslovacchia.

A sud di Francoforte uno dei grandi aerodromi della Germania è stato conquistato. Venivano rinvenuti 50 aeroplani completamente distruti dalle fiamme.

Ad est gli americani serrano su Hanau. Le truppe della III armata controllano ora settanta chilometri del fiume Meno.

Settore della VII armata. - La nuova testa di pone stabilita dal generale Patch oltre il Reno, a nord d Mannheim, msura ora 30 km. di ampezza su 15 di profondità. Parecchi centri ad est di Worms sono stati conquistati.

Reparti avanzati sono entrati in Mannheim.

Le truppe della II Armata britannica sono entrate a Dorsten sul Canale Lippe, a 35 chilometri ad est del Reno.

Corrispondenze dal settore meridionale del fronte recano che i combattimenti sono in corso a Karlsruhe.

Il generale Eisenhower ha detto ieri ai corrispondenti di guerra che si trovavano al suo Quartiere Generale, un quadro incoraggiante della situazione bellica. Il Comandante supremo ha dichiarato di essere convinto che come forza militare in occidente, le armate tedesche sono a terra e che non sono più capaci di arginare l'avanzata alleata in un posto qualunue raggiungibile dalle loro linee di comunicazione. Con la perdita della Slesia, della Saar e della Ruhr, la potenza combattiva del nemico non potrà essere prolungata, a meno che non glie lo permettano nuove invenzioni che non dipendano dall'industria pesante. Ha detto infine che la fine delle ostilità non potrà essere raggiunta con una resa condizionata del nemico, e che perciò questo dovrà essere piegato con la forza delle armi.

Quadrimotori americani hanno nuovamente operato oggi sulla Germania. Si attendono particolari. Berlino è stata bombardata per la trentaseiesima notte consecutiva da Mosquito britannici.

Nelle ore diurne di ieri quadrimotori britannici hanno sganciato bombe da dieci tonnellate su ricoveri per sommergibili presso Brema, impianti petroliferi presso Hannover e centri ferroviari nella Germania meridionale e centrale.

CONSIGLIO A BERCHTESGADEN

Anche Kesselring avrebbe perduto la speranza di arrestare l'avanzata alleata

LONDRA, 28 marzo

Notizie dell'« International News Service» riferiscono che in un consiglio di guerra svoltosi ieri sera a Berchtesgaden, sarebbe stato letto un rapporto del generale Kesserling, nel quale questi dichiara di aver perduto ogni speranza di poter arrestare l'avanzata alleata sul fronte occidentale e di non poter ulteriormente conservare il Comando Supremo della Wermacht.

Von Runstedt arrestato

Nulla si sa intorno alle decisioni prese alla riunione che è stata presieduta da Himmler.

La travolgente avanzata alleata ha cerato in Germania una situazione criticissima.

A Monaco, a quanto rivela una lettera pastorale del Cardinale Arcivescovo, la vita è resa impossibile dai continui bombardamenti.

Secondo notizie di fonte svedese, l'ex comandante delle forze tedesche sul fronte occidentale, Von Runstedt, è stato arrestato con la famiglia dalle S.S. e trasportato a Cassel. Himler ha ordinato l'evacuazione di Norimberga: gli archivi che vi si trovavano sono stati trasportati a Berchtesgaden.

Un diplomatico romeno giunto da Tokio a Bucarest ha dichiarato che Hitler Himmler e Mussolini sono attesi da un momento all'altro nella capitale del Giappone.

Dispacci stampa dalla Svizzera informano che il Ministro degli esteri germanico Von Ribbentropp, insieme coi perosnale del suo dicastero, e col medico personale di Hitler sono giunci in una località alla frontiera svizzera, presso Costanza.

"La fine della guerra è in vista" dichiara Churchill

LONDRA, 28 marzo

Churchill non ha nè confermato nè smentito ieri alla Camera dei Comuni le voci recentemente corse intorno a proposte tedesche per ottenere la cessazione delle ostilità ma ha definito l'attuale momento gravido di eventi e suscettibile di improvvisi rapidi sviluppi. « La fine della guerra, però, è in vista ».

I diplomatici esteri invitati da Roosevelt a rimanere ai loro posti

WASHINGTON, 28 marzo

Il Presidente Roosevelt ha inviato istruzioni a tutti i rappresentanti diplomatici esteri, invitandoli a non allontanarsi dai loro uffici e a tenersi pronti al verificarsi di determinate eventualità come quella del crollo improvviso della resistenza tedesca. Indi ha dato ordine categorico a tutti i Ministri e a tutte le alte personalità ufficiali americane di tornare senza indugio a Washington se assenti, o di restare al loro posto, fino a nuovo ordine.

Al personale tecnico che deve accompagnare la Delegazione americana a San Francisco è stato ordinato di tornare ai propri uffici.

La città di Gdynia occupata dopo aspri combattimenti

Si combatte accanitamente nell'interno di Danzica - Le truppe di Koniev ai confini della Cecoslovacchia mentre Tolbukhin progredisce verso Vienna

MOSCA, 28 marzo

L'Alto Comando russo annuncia che le truppe sovietiche si stanno battendo nel centro di Danzica. Quattordici sobborghi della città sono stati espugnati.

Un ordine del giorno di Stalin annuncia la conquista di Gdjnia. Sono stati catturati numerosissimi tedeschi ed è stato fatto un ingente bottino di materiale bellico.

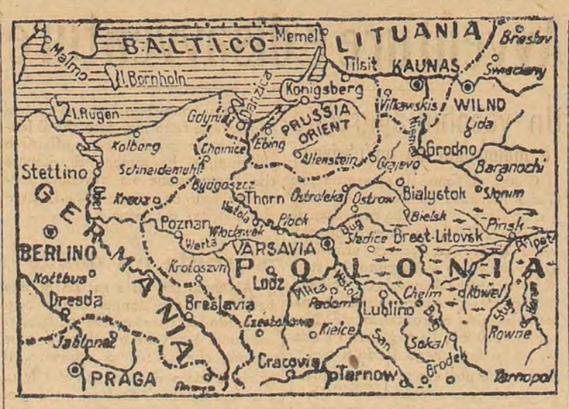
Quattromila prigionieri sono stati fatti nella Prussia orientale, dove, nei combattimenti a sud ovest di Koenigsberg, oltre novecento cannoni, tredicimila autoveicoli e duemila vagoni ferroviari sono stati catturati insieme a molta altra preda bellica. I sovietici vanno fiaccando le ultime resistenze nemiche sulla Frisches Haff.

Nel porto di Gdjnia quattro navi tedesche sono state affondate dalle artiglierie sovietiche. Undici navi trasporto sono state colate a picco nel Baltico da aerei sovietici.

Le forze russe che avanzano in direzione di Vienna ne distano ora 96 chilometri. Esse sono a 38 chilometri dal confine dell'Austria e fronteggiano le ultime linee difensive tedesche sui fiumi Marczal e Raba.

All'estremità sud orientale della Slesia le truppe di Koniev avanzano su due direttrici in direzione della Moravia. Esse hanno occupato i centri di Sorau e Wodzlau, quest'ultima a quattro chilometri dalla Cecoslovacchia e a diciannove oltre Moraska Ostrawa. Questa avanzata fa seguito alla occupazione della città di Rybnik.

Secondo notizie dell'ultima ora dalla Germania, l'intera linea tedesca nel settore di Stettino è in ripiegamento. La difesa germanica sulla testa di ponte di Stettino, informa la radio tedesca, è stata ritirata secondo i piani prestabiliti. Il porto è deserto; la città è battuta dalle artiglierie sovietiche.



L'Argentina dichiara guerra alla Germania e al Giappone

BUENOS AIRES, 28 marzo

Un comunicato ufficiale ha annunciato ieri che l'Argentina ha dichiarato guerra alla Germania e al Giappone.

Discussioni ai Comuni sui problemi dei rifornimenti viveri per i paesi liberati

LONDRA, 28 marzo

Alla Camera dei Comuni verrà dibattuto oggi il problema del rifornimento viveri per i paesi liberati.

Si hanno ora nuovi dati sul valore nutritivo delle attuali razioni viveri nei vari territori europei occupati dai tedeschi e liberati.

Benchè le condizioni dei paesi liberati migliorino gradatamente, queste statistiche valgono a far comprendere l'enormità del problema dei soccorsi cui gli Alleati dovranno far fronte.

I rifornimenti alla Russia si sono svolti regolarmente e malgrado dei sottomarini

LONDRA, 28 marzo

Viene annunciato che le operazioni navali di rifornimento alla Russia dalla Gran Bretagna si sono svolte nonostante le terribili tempeste nell'Atlantico e l'insidia delle armi subacquee ed aeree tedesche, con perdite insensibili.

Il Primo Lord dell'Ammiragliato Alexander ha dichiarato che su 739 navi cariche di materiali, che hanno fatto rotta per i porti settentrionali russi, 677 sono arrivate senza danni a destinazione.

Churchill commemora Lloyd George ai Comuni

LONDRA, 28 marzo

Oggi alla Camera dei Comuni il Primo Ministro Churchill ha reso omaggio alla memoria di Lloyd George, l'artefice dell'altra vittoria. « Nessuno lo pareggiava per le doti di eloquenza e di energia - ha detto il Primo Ministro - nessuno conobbe come lui così addentro la vita del popolo. Lloyd George seppe altresì incanalare le forze liberali e progressiste della Gran Bretagna nell'ampio alveo dello sviluppo della sicurezza sociale ».

NOTIZIE IN BREVE

- I tedeschi si sono impadroniti di opere d'arte che si trovavano nel ricchissimo Museo di Cracovia. Tra i vari quadri portati in Germania vi è un « Ritratto di giovane » di Raffaello.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'istituzione della Consulta Nazionale

La Consulta fornirà pareri sui problemi generali e sui provvedimenti legislativi

ROMA, 28 notte

La consulta nazionale è stata istituitta dopo ampio dibattito dal Consiglio dei Ministri riunitosi oggi sotto la presidenza di Bonomi. Il decreto legislativo che istituisce il nuovo corpo consultivo prevede che la Consulta Nazionale sarà composta di 10 commissioni: 1) Affari Esteri 2) Affari Politici e Amministrativi, 3) Giustizia, 4) Istruzione e Belle Arti, 5) Difesa Nazionale, 6) Finanza e Tesoro, 7) Agricoltura e Alimentazione, 8) Industria e Commercio, 9) Lavoro e Presidenza Sociale, 10) Ricostruzione, Lavori Pubblici e Comunicazioni.

La Consulta nazionale fornirà pareri sui problemi generali nonchè sui provvedimenti legislativi che le verrano sottoposti dal Governo.

Il Papa riceve il Ministro britannico e il rappresentante americano

CITTA' DEL VAT., 28 marzo

Il Pontefice ha ricevuto ieri in udienza privata il Ministro britannico presso la Santa Sede

Il Santo Padre ha nuovamente ricevuto questa mattina per una breve udienza il signor Edward Flynn inviato speciale del Presidente Roosevelt insieme all'ambasciatore degli Stati Uniti sig. Miron Taylor.

Le nuove norme per la punizione dei collaborazionisti del Nord

ROMA, 28 marzo

Il Comitato formato dai Ministri Scoccimarro, Tupini, Brosio e Cevellotto, incaricato dal Consiglio dei Ministri di studiare la riforma della legge per le sanzioni contro il fascismo si è riunito stamani sotto la presidenza dell'On. Bonomi.

Sono state prese in esame le norme legislative per la punizione dei collaborazionisti del Nord e per la organizzazione di tutte le attività dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo. Per quanto riguarda la punizione dei delitti dei fascisti del Nord, è prevista secondo quanto riferisce l'ANSA, la istituzione di Tribunali provinciali le cui sentenze saranno inappellabili. Le nuove norme in elaborazione andranno in vigore subito dopo la liberazione dell'Italia settentrionale, essendo già stato raggiunto in proposito l'accordo con le autorità alleate.

L'aumento delle tariffe telegrafiche

ROMA, 28 marzo

Si porta a conoscenza che a partire dal 1 Aprile prossimo le tariffe per le categorie dei telegrammi ammessi nell'interno del Regno sono stabilite come appresso:

Telegrammi di Stato a pagamento ordinari 1 Lira per parola - minimo otto parole; *Telegrammi di Stato* a pagamento urgenti, e telegrammi privati urgenti Lire 3 per parola, minimo oto parole;

Vaglia Telfrafici urgenti tassa fissa Lira 36 più L. 3 per ogni parola aggiunta dal mittente. Per la Città del Vaticano le nuove tariffe sono le seguenti:

Telegrammi di Stato ordinari L. 1,50 per parola - minimo otto parole;

Telegrami di Stato Urgenti e telegrammi privati urgenti L. 3 per parola - minimo otto parole.

La tassa di ricevuta è elevata a centesimi 50 tanto per i telegrammi interni quanto per i telegrammi internazionali.

Sono infine raddoppiate le tasse e sopratasse per tutti i servizi ammessi.

Si comunica inoltre che dal 22 c. m. è stato riattivato il servizio telegrafico con la Provincia di Arezzo.

Divieto di fabbricazione di liquori dolcificati

ROMA, 29 notte

L'Alto commissariato per l'Alimentazione ha emesso un decreto in materia di fabbricazione e vendita dei prodotti dolciari, fatta eccezione del cioccolato, dei gelati, dei torroni e dei panforti fabbricati in conformità delle prescrizioni dettate dal decreto stesso e in ogni caso con l'esclusione delle farine di cereali, di leguminose e di patate nonchè delle uova dello zucchero e del latte. E' anche vietata la fabbricazione e la vendita di liquori preparati con inclusione di zucchero.

Gli studenti romani riaffermano l'italianità della Venezia Giulia

ROMA, 28 marzo

Nell'Aula Magna dell'Università ha avuto luogo ieri mattina un comizio studentesco per riaffermare la italianità della Venezia Giulia.

Il Comizio si è chiuso con la votazione di un ordine del giorno nel quale gli studenti, inviato un saluto ai fratelli che combattono contro lo oppressore tedesco invitano il Governo ad assumere un atteggiamento più consono alla dignità del Paese.

L'Umbria e altre regioni restituite all'amministrazione italiana

ROMA, 28 marzo

In esecuzione alle decisioni recentemente comunicate dagli alleati all'Italia, a decorrere dal 1. aprile, i Quartieri Generali delle regioni dell'Italia meridionale e delle isole, verranno aboliti. Rimarranno solamente ufficiali alleati e di collegamento a Catania, Palermo, Cagliari, Bari, Roma. Il Commissario regionale per la Sardegna assumerà le funzioni di Commissario per il porto di Napoli ancora sotto il controllo Alleato. Le provincie del Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche ancora sotto la giurisdizione alleata cesseranno dall'esserlo dal 1. aprile p. v. Sotto la stessa data le provincie di Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli, Terni Perugia formeranno una nuova « regione » che verrà denominata regione Umbria-Marche.

Ripristino dell'ora legale

ROMA, 29 marzo

A decorrere dalla mezzanotte del 1° aprile l'ora legale verrà ripristinata in tutta l'Italia liberata.

ULTIMISSIME

Le truppe di Moutgomery puntano su Berlino?

LONDRA, 28

L'offensiva aerea alleata continua ad appoggiare le operazioni terrestri. Gli aerei alleati decollano ora da aerodromi ad est del Reno. Piloti del corpo tattico reduci da operazioni nelle tetrovie riferiscono che le armate tedesche sono in piena ritirata ad est del Reno e che in molte zone questa ritirata è divenuta una vera rotta.

Circa 1000 fortezze volanti scortate da 350 caccia hanno colpito oggi fabbriche di materiale bellico a Berlino e ad Hannover. Berlino era già stata bombardata nella notte per la trentaseiesima volta consecutiva da mosquitos britannici.

L'Agenzia da notizie tedesca ha annunziato oggi che a causa dei continui attacchi aerei si sta organizzando l'evacuazione dei civili dalla capitale del Reich.

I successi conseguiti sul fronte occidentale hanno vivamente entusiasmato l'opinione pubblica americana. Molti giornali si domandano ora che cosa farà Hitler: si arrenderà come Napoleone o vorrà immolarsi sull'altare della patria con un cinematografico suicidio dopo di avere dettato un testamento spirituale alla sua gente?

Sembra che le avanguardie di Montgomery, data la rapidità della loro avanzata intendano puntare direttamente su Berlino.

Si dice a Londra che se il Collasso della Germania avvenisse durante le fere pasquali la Camera dei Comuni verrebbe adunata in seduta di emergenza. Secondo la Reuter però non si prevede che questo collaso si possa verificare prima di una quindicina di giorni.

Due gangster condannati al capestro

ROMA, 28 marzo

Dopo due giorni di dibattito, la Corte Marziale Alleata ha condannato a morte, mediante impiccagione, Werner E. Schemeidel alias Robert Lane e James Adams rispettivamente capo e vice capo della famigerata banda « Lane » imputata di oltre 40 rapine e vari omicidi.

Robert Lane e il suo luogotenente hanno ucciso nel novembre scorso, durante una rapina in un'osteria di via Principe Amedeo, il figlio dell'oste Ferretti.

Venivano arrestati una prima volta nel dicembre scorso, ma riuscivano ad evadere dalle camere di sicurezza del Commissariato Trevi, dopo aver ucciso i guardiani. A tre giorni dall'evasione venivano riacciuffati dal Commissario Migliorini e dal brigadiere Calavita in una pensione di Via Carlo Alberto, arresto preceduto da un violento pugilato.

Per la cronaca la banda « Lane » era composta di 22 malviventi: 14 stranieri e 8 italiani. Gli altri venti banditi saranno processati in questi giorni.

Il Mississipi in piena

LONDRA, 28 marzo

Il fiume Mississipi, rotti gli argini, ha allagato circa 25 mila ettari di terreno nel Tennessee. Tutti le famiglie della zona allagata si sarebbero salvate lasciando in tempo le loro abitazioni e le campagne.

IN VISTA DELL'ATTACCO IN ITALIA

Un messaggio di Clark ai patrioti italiani

ROMA, 28 marzo

Le armate alleate in Italia si preparano ad attaccare su vasta scala. Il generale Clark, comandante in capo del 15. Gruppo di Armate ha rivolto ai patrioti dell'Italia occupata un messaggio nel quale dopo aver espresso un alto elogio per il loro comportamento nel corso del passato inverno, fedeli alle istruzioni ricevute, ha detto che è giunta l'ora di riorganizzarsi in modo che le bande di partigiani siano pronte ad assolvere il compito cui saranno chiamate. Non devono essere intraprese azioni di grande stile - aggiunge il messaggio - fino a che il Quartiere Generale alleato non ne dia l'ordine: quando sarà venuto il momento, compito dei patrioti sarà di ostacolare la ritirata dei tedeschi, di uccidere i tedeschi, di impedire che i tedeschi compiano sabotaggi e distruzioni, e di collaborare al mantenimento dell'ordine nei territori liberati. In particolare il messaggio sollecita i patrioti della zona centrale appenninica a tenersi pronti a prestare un valido aiuto alle imminenti operazioni delle armate alleate, agendo nelle retrovie contro le forze nemiche.

* * *

Le pattuglie della V e della VII armata si sono tenute ieri a contatto col nemico. Non si segnalano avvenimenti di particolare rilievo.

Le cattive condizioni atmosferiche hanno ieri ridotto l'attività dell'aviazione alleata nel Mediterraneo. Sono stati effettuati voli di ricognizione sulle linee di comunicazione nemiche.

La base navale dell'isola di Koo è stata attaccata da bombardieri dell'aviazione balcanica.

In un messaggio all'VIII armata il generale Montgomery ha detto: « Speriamo di incontrarci presto a Berlino ».

A 1500 uomini circa ascendono le perdite complessive finora sofferte in Italia dalle truppe di spedizione brasiliane.

Cooperazione umana

L'umanità non sa e non può rinunciare al desiderio di un mondo migliore, più giusto e più civile, ossia più umano, in cui siano rispettati tutti i diritti, in cui sia dato aiuto e incitamento a tutto ciò che è volto alla ricerca del bene e a diminuire gli affanni e i dolori, in cui sia abolita la guerra che continua il costume barbarico del sangue, delle crudeltà e dei tormenti.

E vuole che gli Stati si facciano strumenti di tali aspirazioni e promuovano la civiltà con una politica internazionale anch'essa di civiltà e di cultura; civiltà e cultura che sono intimamente legate alle condizioni del mondo intero.

Perciò si comprende come tutto il mondo si accenda di speranza se vede istituire tribunali internazionali, società delle nazioni ecc. che trovano la loro giustificazione nello scopo di reprimere le illegalità che si commettono in questa o quella parte del mondo, di salvaguardare la pace e la sicurezza degli Stati.

Ma i governi hanno per primo dovere di difendere gli interessi dei loro popoli. Il sacrificio di se stesso è l'ultima cosa alla quale uno Stato ha il diritto di pensare. Non è stato egli creato per difendere, e non per sacrificare gli interessi che gli sono stati confidati?

Ne consegue, quindi, che non appena i tribunali, le società, le conferenze entrano in azione, non possono non convertirsi in politica dei singoli Stati con effetti ben diversi da quelli invocati. Si dovranno allora considerare vane e prive di fondamento le aspirazioni della coscienza morale dei popoli?

Gli stati e gli uomini politici non possono da soli realizzare opere di pregio morale a pro dell'intero genere umano, non possono compiere sforzi che debbono invece essere compiuti da noi.

Il politico dà col suo operare forma politica ai bisogni morali e alle utilità che noi continuamente gli poniamo dinanzi. Bisogna quindi andar loro incontro con le reali modificazioni operate negli animi e nelle menti, bisogna porre o imporre il nuovo stato di fatto.

E' impossibile a un governo di seguire una politica che sia in anticipo sull'opinione del popolo su cui esercita il governo.

Se, ad esempio, le menti si liberassero dai falsi e stupidi concetti delle razze e delle nazioni privilegiate e di quelle perpetue nemiche, per giungere ad una concezione che riconosca in tutti i popoli tradizioni e attitudini comuni alla umanità intera, come potrebbero gli uomini che governano la politica vadersi nella loro opera pratica degli stolti concetti sopra esposti?

Tutti i progressi della cooperazione umana - e cooperazione umana è sinonimo di civilizzazione - dovranno produrre un felice effetto sull'opera di coloro che lavorano per il domani delle relazioni internazionali.

I trattati d'arbitraggio, le conferenze, le federazioni internazionali implicano una nuova concezione delle relazioni tra gli Stati. E non si può imporre questa concezione senza che siano prima cambiate le idee politiche, economiche sociali, che sono alla base delle vecchie concezioni.

La storia ci offre un esempio stupendo del modo come si operano i grandi cambiamenti.

La libertà di religione, una delle più belle conquiste dell'umana ragione, non è stata assicurata grazie a dei trattati e a degli accordi tra gli Stati cattolici e gli Stati protestanti; tali accordi sarebbero stati impossibili tra gli Stati, perchè, in ultima analisi, non esistono degli Stati completamente cattolici o completamente protestanti; no, le persecuzioni sono cessate il giorno in cui è stato universalmente riconosciuto che in materia di fede la forza fisica non ha alcun potere.

Aldo Brischi

La Polonia non parteciperà alla Conferenza di S. Francisco

LONDRA, 28 marzo

Il mancato accordo fra i gruppi polacchi di Londra e Lublino porta di conseguenza che la Polonia non sarà rappresentata a San Francisco in quanto nè i polacchi di Londra nè quelli di Lublino possono pretendere separatamente di rappresentare l'intera opinione pubblica del paese. A Londra si ripone tuttavia una certa speranza in un accordo dell'ultima ora in seno alla Conferenza degli Ambasciatori che si sta adoperando alacremente a Mosca per vedere di comporre il dissidio polacco.

La Svizzera rinforza la guarnigione di frontiera

GINEVRA, 28 marzo

La Svizzera ha rinforzato le guarnigioni di guardia alle frontiere.

La radio elvetica informa che il provvedimento è stato preso in seguito al fatot che sono stati messi clandestinamente in circolazione nel territorio svizzero alcuni opuscoli diminatori contor la Svizzera.

Il Presidente della Confederazione ha precisato che questi opuscoli erano stati introdotti di contrabbando e che provenivano probabilmente dalla Germania.

Il porto di Napoli in piena attività

LONDRA, 28 marzo

Per il porto di Napoli passano ora quantitativi di rifornimenti più ingenti che in qualsiasi altro porto del teatro di guerra del Mediterraneo. Il mese scorso 370 mila tonnellate di merci varie venivano caricate e scaricate dalle 249 navi entrate in quel porto.

Il 40 per cento dei rifornimenti scaricati consiste in generi destinati al consumo della popolazione civile italiana.

VITA DI PERUGIA

La situazione dei partiti nella nostra città

Un'iniziativa del P. L. per la composizione del dissidio tra il C. L. N. e la D. C.

Un manifesto del C. L. N.

Il Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale esaminata la dichiarazione della Direzione di Perugia della Democrazia Cristiana;

Preso atto della sua decisione di uscire dal Comitato di Liberazione Nazionale;

nel mentre riafferma che la libertà politica deve essere garantita ad ogni partito antifascista, e deplora ogni atto che sia o possa significare menomazione di tale diritto fondamentale nella vita democratica, impegna la Segreteria Provinciale di ogni partito a svolgere continua propaganda per la salvaguardia della libertà e per la repressione di ogni attività contraria.

Dichiara che il Comitato di Liberazione Nazionale è organo politico, autonomo, esponente del popolo antifascista e della rinascita dell'Italia, non dipendente da alcuna autorità locale o centrale, e in tale veste ha costantemente espletate le sue funzioni, anche di collaborazione, e, occorrendo, critica alle autorità, e intende continuare ad espletarle al fine di mantenere l'unità del fronte democratico, al quale ogni partito, nell'interesse del popolo, ha subordinato particolari interessi.

Deplora l'atteggiamento della Direzione della Sezione Perugina della Democrazia Cristiana, evidentemente dovuto non ai motivi esposti, perchè non esatti o insussistenti, ma a preordinato disegno di rompere alla prima futile occasione il fronte democratico del Comitato di Liberazione Nazionale, al solo scopo di ridare prestigio e potere a istituzioni sorpassate dalla pubblica stima perchè coadiuvatrici del fascismo, dimostrandosi con ciò pericolosa esponente di forze reazionarie.

Denunzia alla pubblica opinione l'opera disgregatrice della Direzione della Sezione di Perugia della Democrazia Cristiana, praticata con manovra demagogica e diffamatoria ai danni del Comitato di Liberazione Nazionale, che attraverso pericoli e difficoltà prima e dopo la liberazione, ha assicurato e assicura la difesa della dignità civile e militare e degli interessi generali.

La risposta della D. C.

Il Consiglio Direttivo della Sezione di Perugia, presa visione del recente manifesto del Comitato di Liberazione Nazionale, rileva:

1. - che il Comitato di Liberazione, abbandonato da due partiti, non rappresenta più il giusto equilibrio tra le varie tendenze della pubblica opinione e chiaro emerge, dalla forforma e dal contenuto del manifesto, che nel residuo Comitato predomina lo spirito di parte anzichè quello di coalizione, dettato dalla tregua tra i Partiti, posta a base dei CC. di L. N.;

2. - che solo dopo l'atteggiamento risoluto della Democrazia Cristiana il Comitato di Liberazione si è deciso a deplorare pubblicamente ogni offesa alla libertà e ad impegnare le Direzioni dei Partiti a svolgere azione per la salvaguardia della medesima e per il reciproco rispetto nella lotta politica.

Di ciò la D. C. prende atto con soddisfazione.

3. - Respinge recisamente ogni deplorazione da parte del sedicente C. L. N., perchè infondata e ingiusta, originata dall'erroneo presupposto che la D. C., nell'allontanarsi dal Comitato, abbia perseguiti inconfessati secondi fini. Essa riafferma ancora una volta che soprattutto la offesa alla libertà di parola e, da parte del C. L. N., l'errato apprezzamento e la mancata tempestiva pubblica deplorazione dei fatti lamentati, veri e reali (e non insussistenti o inesatti, come disinvoltamente e contraddittoriamente sono stati qualificati nel manifesto del Comitato) hanno generato il suo atteggiamento.

Le parole grosse, senza contenuto specifico, adoperate nei suoi confronti, di: «diffamazione», «manovra demagogica», ecc. non la tangono, chè tali cose sono aliene dalle sue idealità quanto lontane dai suoi sistemi.

Essa si onora di ricordare invece che nessuno, in nessun luogo e tempo, ha sofferto offesa dalla Democrazia Cristiana che, per contro, vanta un glorioso martirologio da Pierino del Piano a Don Minzoni, a Venanzio Gabriotti e alle recenti vittime di Cautonia Calabro, sul cammino della vera libertà e della sana democrazia.

4. - Riafferma che l'ordine del giorno votato dalla Sezione di Perugia della D. C. altro non voleva essere e non è, nella sostanza e nella forma, che una serena critica degli avvenimenti ed un onesto esame della situazione, tesi a non spezzare ma a rinvigorire e rinsaldare il fronte democratico del C. di L. N., richiamandolo allo spirito delle origini per renderlo così sempre più efficace strumento di lotta contro istituzioni sorpassate e contro metodi di sopraffazione, di violenza e d'intolleranza di pretta marca fascista.

La Democrazia Cristiana con dispiacere polemizza ancora con gli esponenti residui del Comitato di Liberazione - e rinuncia a priori a qualsiasi ulteriore confutazione di infondate accuse - perchè non ama sterili dispute dalle quali il popolo giustamente aborre ed auspica, con sincerità, la ripresa costruttiva di un rinnovellato Comitato, nello spirito delle origini.

5. - La Democrazia Cristana infine sente imperioso il dovere di avvertire chiunque che essa disdegna conventicole e congreghe, agisce alla luce del sole, con lealtà di combattere per l'idea e per la libertà e contro chi, ancora non liberato da vieti pregiudizi e imbevuto di faziosa mentalità, la sospetti ingiustamente ed arrogantemente di mala fede, eleva il motto ed il monito: la buona fede si presume sempre nell'avversario e la malafede va rigorosamente provata prima dell'accusa.

L'opera di conciliazione del Partito Liberale

L'ufficio stampa del partito liberale comunica:

Il Consiglio Provinciale del Partito Liberale, fin dall'inizio del dissidio tra partiti delineatosi in seno al C. L. N. ha tentato, con la proposta di un ordine del giorno reso noto a suo tempo dalla stampa, di circoscrivere i limiti del dissidio e di comporlo rapidamente in uno spirito di comune intesa.

Purtroppo, non essendo riuscito il tentativo, il disaccordo ha degenerato in una polemica murale che rischia di aggravare anzichè risolvere i dissensi.

In questo stato di cose, convinto che in questa grave ora della Patria, è più che mai necessaria una rinnovata, fattiva, efficiente collaborazione dei partiti antifascisti, ha ritenuto opportuno avanzare proposte concrete e chiare, portate a conoscenza in data di ieri alle Segreterie di tutti i partiti.

Dette proposte saranno poste a base di un sereno dibattito, che si confida possa precisare le ragioni del dissidio e risolverlo.

La visita dei Sepolcri

Oggi Giovedì Santo si visitano i Sepolcri e riferendomi all'articolo pubblicato domenica scorsa nella rubrica *Vecchia Perugia* debbo fare alcune correzioni su quanto dissi in proposito della Sacra Immagine del Cristo Morto. Ho avuto un po' di tempo a disposizione per una sicura ricerca e riporto quanto scrisse in merito Serafino Siepi nella sua Descrizione Topologica Istorica della Città di Perugia, Volume II - Parte Topologica - Pag. 727.

(Chiesa della Confraternita della SS. Annunziata) «..... In questa Cassa è rinchiuso il sacro simulacro dell'estinto Redentore in rilievo in grandezza naturale, flessibile nelle principali giunture con capelli e barba naturali e composto, come si crede di umano tegumento riempiuto all'interno di corde artificiosamente connesse.

E' volgar tradizione che un pellegrino giunto all'Ospedale della Fraternita depositasse avvolto in un sacco questa sacra Immagine e improvvisamente sparisse. Reca stupore che nè nell'archivio della Fraternita nè altrove si conservi memoria alcuna dell'origine di questa immagine e del tempo in cui fu esposta alla pubblica venerazione...»

Scrissi *immagine scolpita* e scrissi male, oggi mi corrego.

Fido

Denuncia zone minate

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura comunica:

Al fine di coordinare il lavoro di individuazione delle zone minate e di disporne di conseguenza l'opera di risanamento, si invitano tutti gli agricoltori a denunciare all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura (Perugia Via del Sole n. 5) l'eventuale esistenza nei propri fondi di campi di mine e di ordigni esplosivi isolati.

La denuncia scritta e firmata dovrà contenere esatta e particolareggiata indicazioni sulla ubicazione delle mine di cui trattasi onde facilitarne al massimo il ritrovamento.

Adeguamento salariale per i lavoratori edili

L'Associazione degli Industriali e la Camera Confederale del Lavoro della Provincia di Perugia comunicano che il Comando Militare Alleato ha fissato per i dipendenti dalle aziende industriali artigiane e cooperative edili, a decorrere dal 1 Marzo 1945, le seguenti paghe giornaliere per 8 ore di lavoro comprensive dell'indennità di presenza e di carovita:

Carpentiere L. 156,50; muratore L. 156,50; manovale L. 127,50; ragazzi sotto i 18 anni L. 65.

In aggiunta alle paghe giornaliere di cui sopra dovranno essere corrisposti gli assegni famigliari.

Inoltre a decorrere dal 16 marzo 1945 a norma degli art. 4 e 5 del D.L.L. febbraio 1945 n. 38, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 marzo, è istituita a favore dei prestatori d'opera ed a carico dei datori di lavoro, una indennità di caropane di L. 95. mensili per i prestatori stessi e per ogni persona convivente ed a carico.

L'indennità di cui sopra spetta a coloro che siano muniti di carta annonaria individuale per il pane e per la pasta.

La costituzione del Comitato Provinciale dei Prezzi

E' istituito il Comitato Provinciale dei prezzi di Perugia, composto come segue:

Prefetto (o vice Prefetto), Presidente. - Galletti ing. Dante, rappresentante per l'Industria; Biagiotti dr. Mario, rappresentante per la Agricoltura; Grilli sig. Dante, rappresentante per il Commercio; (designati dalla Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Perugia). - Pierucci sig. Francesco, rappresentante dei prestatori d'opera. - Mecucci dr. Piero, rappresentante dell'Ufficio Provinciale del Lavoro. - Fabbri ing. Pietro, Capo dell'Ufficio Provinciale dell'Industria e del Lavoro. - Giammaroni dr. Giov. Battista, Direttore Provinciale della Sezione Prov.le dell'Alimentazione. - Krackmalnicoff dr. Abramo, Direttore dell'Ufficio Provinciale Autotrasporti.

I compiti e le attribuzioni spettanti al Comitato predetto sono quelli stabiliti dal D. L. L. 19 ottobre 1944 n. 347 e gli altri che gli potranno essere eventualmente demandati con successive disposizioni.

Le lezioni all'Università per Stranieri

nel trimestre primaverile

Il 9 aprile hanno inizio lezioni del trimestre primaverile all'Università italiana per Stranieri. Anche in questo trimestre ci sarà un Corso preparatorio per principianti, un Corso medio di approfondimento della grammatica e stilistica italiane, un corso superiore di letteratura, storia civile, lettura della Divina Commedia. Viene aggiunta una lezione settimanale in inglese di notizie sommarie sulla civiltà italiana. Fa parte delle lezioni del corso superiore una serie di lezioni sull'architettura, scultura e pittura italiane dal sec. XI al sec. XIV, con proiezioni: sarà permesso un abbonamento speciale a chi voglia seguire soltanto queste lezioni di Storia dell'arte, tenute dal Prof. Giustino Cristofani.

Le lezioni di alta cultura, a carattere universitario, saranno così distinte: un Corso su Ludovico Ariosto (Prof. W. Binni); un Corso sul Settecento musicale italiano (M. Dott. F. Siciliani); un Corso su Problemi di filosofia contemporanea (Dott. A. Capitini); un Corso sulla pittura umbra, in corrispondenza della Mostra della pittura in Umbria nei sec. XIII-XIV, che si terrà a Perugia dal 22 aprile (Prof. Raghianti, L. Venturi, Bertini Calosso ed altri); ed altre lezioni che saranno annunciate volta per volta.

Le lezioni hanno inizio lunedì 9 aprile, e sarà comunicato l'orario delle prime lezioni di ogni corso. Durante il mese di aprile avrà luogo l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico con una lezione del Ministro dell'Istruzione pubblica.

Per accedere ai Corsi è richiesto il versamento di una tassa mensile. Gli «uditori», cioè quelli che versano una tassa annua di lire mille hanno l'ingresso a tutte le lezioni e alle altre manifestazioni culturali promosse dall'Università per Stranieri.

Per il recupero di materiali abbandonati in seguito alla guerra

Con ordinanza della R. Prefettura è stata istituita una Commissione recuperi il cui scopo è di riunire tutti i materiali automobilistici e macchinari abbandonati in seguito agli eventi bellici, materiali che vengono messi a disposizione della Prefettura di Perugia per essere usati a beneficio della Provincia di Perugia.

A detta Commissione è demandato il compito di proporre alla Prefettura le assegnazioni ad Enti o privati di veicoli e macchinari.

L'ordinanza contempla tutte le disposizioni per le varie assegnazioni.

La ripresa delle lezioni nel R. Istituto d'Arte

Si comunica a tutti gli allievi del R. Istituto d'Arte di Perugia che le lezioni avranno inizio il giorno di mercoledì 4 aprile 1945.

Tre infortuni

Si sono presentati al pronto soccorso del nostro Policlinico per farsi medicare, tali Gino Pimpinelli fu Romeo di anni 35 da Perugia, abitante in via San Giovanni del Fosso n. 8, Maria Grazia Santini di Quirino da Perugia, abitante in Corso Garibaldi 33, e Primo Balducci di Domenico di anno 32, da Canneto di Colle Umberto, residente nello stesso paese.

Il primo, mentre stava smontando la saracinesca del suo laboratorio per ripararla, la medesima gli cadeva sul capo, producendogli una ferita lacero contusa al cuoio capelluto.

La seconda, giocando in casa sua, cadeva su di un ferro tagliente e riportava una ferita alla regione frontale sinistra.

Il terzo, mentre era intento a tritare del fieno con il trinciaforaggi, si feriva alla mano destra asportandosi inoltre l'unghia del dito indice.

Tutti e tre sono stati dichiarati guaribili in pochi giorni.

CALVI ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti PAGAMENTO dopo il RISULTATO. Se tutto sperimentaste, non pentiretevi. Scrivete: KINOL VIA PERETTI 29 ROMA

Importante scoperta archeologica a Borgo Cerreto

Si tratta di un ipogeo umbro - sannitico appartenente al Re Kippes vissuto nel 270 a. C.

CERRETO BORGO, 28 marzo

Il colono Tersilio Trippetti procedendo allo scavo di un fossato in un podere di proprietà del Conte Gonzalo della Radica da Norcia sentiva il terreno sprofondare sotto i piedi per una caduta di metri sei. Accorsi alle sue grida i familiari, e tiratolo fuori dal terriccio si accorgevano tutti che lo sprofondamento aveva messo in luce un ipogeo umbro-sannitico del III secolo a.C.

Esplorato il vano di cui era crollata parte della vota scavata nel tufo vergine, veniva messa in luce una importantissima suppellettile numerosi sepolcri ed oggetti preziosi.

Sul posto si è recato subito il Sovraintendente ai Monumenti antichi del Lazio, prof. Francesco Paolo Lazzerinucci e quello delle Antichità d'Etruria, Comm. Arch. Luigi Tappi Bussi. I due noti archeologhi hanno subito identificato la necropoli per quella del re Kippes vissuto verso il 270 a.C. e che si distinse nella battaglia di Leonia contro i Romani per la tentata indipendenza della comunità sannitica.

Rilevante è la tomba del re, scolpita in marmo di Val di Chiana, nel cui interno hanno ritrovato l'elmo di bronzo con decorazioni auree, la lancia, un vaso pieno di monete d'argento e della stoffa ancora perfettamente conservata. Anche la consorte di Kippes, Arkunia, riposa in un sangofago più modesto a fianco del monarca. Nella tomba esiste lo scheletro perfettamente conservato con alcuni braccialetti, anelli ed un curioso bendaggio di cuoio e avorio che si ritiene trattarsi d'una cintura di castità.

La cittadinanza di Cerreto Borgo fa voti perchè la importante suppellettile anzichè esulare a Roma o a Firenze, in quei musei etrusco-romani, trovi degna sistemazione a Spoleto, nel museo d'arte antica prossimo alla cattedrale.

Il Dr. Micheletti dopo concisa relazione sull'ordine del giorno, illustrò l'attività svolta dall'Associazione stessa nel primo periodo organizzativo, sottopose all'approvazione il bilancio consuntivo 1944 e preventivo 1945, passando quindi alla nomina delle cariche sociali.

Illustrò infine le finalità dell'Associazione che ben s'inquadrano nello sforzo che gli Agricoltori stanno compiendo per la ricostruzione del Paese.

Un encomio speciale il Presidente tributò alla categoria coloni che largamente era rappresentata nella riunione.

Il dott. Squartini rese noti gli ordini del giorno votati dall'Assemblea Generale della Zona di Perugia il 27 febbraio u. s. riguardanti:

a) abolizione dei vincoli e dei blocchi; b) sopraprofitti di guerra; c) vincolo e conferimento del bestiame.

Tutti gli agricoltori della Zona ed i rappresentanti dei Comuni di Perugia e Sigillo hanno chiesto di associarvisi e votarono all'unanimità l'ordine del giorno illustrato loro dal rappresentante Provinciale.

La riunione si chiuse riaffermando il principio della libertà dell'organizzazione, il desiderio d'estraniarsi da vincoli di Partito e l'opportunità della collaborazione tra le diverse categorie lavoratrici rurali, per l'evazione morale ed economica degli agricoltori, per il maggior incremento e sviluppo della nostra agricoltura.

BONUCCIO BONUCCI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B.
2 dicembre 1944

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

Da Città di Castello

Il Comitato di Soccorso pro-Patrioti

CITTA' DI CASTELLO, 28 marzo

Nello scorso gennaio mentre i volontari tifernati si apprestavano a raggiungere i gruppi di combattimento della Divisione Cremona, si costituiva in questa città il Comitato di soccorso pro-Patrioti: una reincarnazione, diciamo così, del Comitato clandestino di soccorso e di Liberazione, di cui fu anima il martire Venanzio Gabriotti. Infatti ne fanno parte le stesse persone che furono presenti all'adunata segreta del 14 aprile 1944, ne è presidente il prof. Giuseppe Segreto e i morti - Gabriotti, Bologni, Antoniucci - sono stati sostituiti da un loro familiare.

Finalità del Comitato: funzionare da collegamento fra le famiglie dei combattenti e i combattenti stessi e i comandi militari da cui dipendono, raccogliere le domande di arruolamento, ricevere oblazioni spontanee per la assistenza alle famiglie bisognose dei volontari ed espletare gratuitamente presso gli uffici pubblici tutte le pratiche che ai Volontari e alle loro famiglie possono avere riferimento.

Il Comitato ha un ufficio proprio in via Guglielmo Marconi, 4.

Da Gualdo Tadino

Assemblea dell'Associazione Agricoltori

GUALDO TADINO, 28 marzo

Gli agricoltori della zona di Gualdo Tadino hanno tenuto la loro prima Assemblea Generale sotto la presidenza del Dottor Enrico Micheletti, Presidente dell'Associazione.

Il Dr. Squartini in rappresentanza dell'Associazione Provinciale, portò il saluto del Presidente generale Paoletti e degli Agricoltori della Zona di Perugia.

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	27 Marzo	28 Marzo
Rendita 3,50%	117,50	117,—
Rendita 5%	96,60	96,30
Redimibile 1934, 3,50%	88,20	88,45
Redimibile 1936, 5%	97,80	97,80
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6	97,—	96,90
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2	95,60	95,40
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie	95,30	95,20
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4	95,30	95,25
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/9	87,75	87,40
Viscosa	2000,—	2010,—
Montecatini	650,—	655,—
Terni	800,—	800,—
Finsider	765,—	740,—
Romana di Elettricità	3225,—	3200,—
Adriatica	750,—	760,—
Generale Immobiliare	3700,—	3800,—
Cotoniere Meridionali	2900,—	2925 —

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.*

Commerciali

AFFITTASI fornace laterizi macchina mano con molino cereali annesso in Comune Umbertide Rivolgersi Unione Pubblicità Piazza IV Novembre 22 Perugia.

EROS-RADIO, la marca che dà affidamento, sensibilità musicale, massima garanzia, in vendita presso ogni negoziante radio.

COCNAC, estratti liquori, termini legge esporta: Falzone, Libertà 14 - Palermo.

Occasioni e Varie L 3 la par.

COPERTA LINO interamente ricamata filè ed altri capi biancheria e tovaglioni con ricami pregiatissimi valore inestimabile vendo congrua offerta. Arresta Maria. Cavour 33.

VENDO valigia cuoio ottimo stato. Rivolgersi Società Pubblicità Italia Piazza IV Novembre 22.

I liquori marca
CORSARO
sono i più richiesti
Distilleria del barone R. Perotti
Via Portacatena, 68 - Salerno
Deposito in Roma Via Re Boris di Bulgaria, 97-101. tel. 487.063

OLIVETTI
Officina specializzata in ricostruzioni, riparazioni di Macchine per scrivere - Addizionatrici - Calcolatrici
PERUGIA - Tel. 21-78
Corso Vannucci, n. 21

Fiera Permanente delle Arti Umbre

PERUGIA

Artisti ed artigiani Umbri con produzione artistica, sono invitati a partecipare alla Fiera.

Per informazioni rivolgersi alla *Segreteria del Comitato Esecutivo della Fiera* con sede provvisoria presso il Palazzo Comunale di Perugia.

Apertura della Fiera: *22 aprile 1945.*

Termine per la prima presentazione delle opere: *10 aprile 1945.*

Le funzioni quaresimali

Venerdì Santo

Luogo di raduno sarà la chiesina di S. Matteo, alle ore 17 precise, donde l'Arcivescovo preleverà la Reliquia della S. Croce per recarla sotto baldacchino sino al mistico calvario di Monteripido.

Durante il percorso verranno cantati gl'inni alla Croce e lo *Stabat Mater.*

Sabato Santo: Staz. a Monterone.

La processione stazionale inizia nella chiesina della Madonna, donde si preleva la Reliquia della S. Croce, e termina nella chiesa del civico camposanto. Lungo il percorso si canteranno le Litanie dei Santi, le Litanie della Madonna e il *De profundis.*

Domenica di Pasqua: Staz. a S. Lorenzo.

Alle ore 17 precise, con la solenne processione eucaristica, termina il ciclo stazionale. Ad essa prenderanno parte il Seminario, i Collegi ecclesiastici, le Congregazioni religiose, le Associazioni di Azione Cattolica, gli Esploratori.

Ricordiamo che tutti i partecipanti sono invitati a portar seco il libretto degli inni, intonati per ordine e tassativamente, come appresso, da Sacerdoti addetti all'uopo: *Pange lingua*, intercalato dal canto popolare *Vi adoro* ecc. *A te Principe di pace, Sciogliamo un cantico, T'adoriam Ostia Divina, Adoro Te devote, Inni e Canti.*

Accordo economico nei riguardi dei dirigenti della Ferrovia Centrale Umbra

Il Sindacato Provinciale Dirigenti Aziende Industriali, uniformandosi all'accordo intervenuto in Roma tra la Associazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali e la Confederazione Generale dell'Industria il 21 dicembre 1944, ha stipulato un accordo economico riguardante i Dirigenti della Soc. Italiana Strade ferrate del Mediterraneo che gestisce la Ferrovia Centrale Umbra, per i quali le pattuizioni economiche erano scadute fin dal 31 dicembre 1943.

Le trattative svoltesi con l'Associazione Nazionale Trasporti Terrestri e Navigazione Interna si sono concluse con reciproca soddisfazione delle parti il 6 marzo u.s.

Il Sindacato Provinciale Dirigenti Industriali di Perugia si sta adoperando perchè anche per gli altri settori dell'Industria si addivenga sollecitamente ad accordi del genere.

La voce dei lettori

Perchè certi trattamenti di favore?

In comune di Assisi, ci scrive il Signor Baldini Ferdinando, mentre tutti i molini di grano sono costretti a sottostare alla disposizione che permette l'uso della corrente industriale solo in giorni stabiliti, c'è un molino che, non si sa per quale ragione, può usufruire della corrente senza alcuna limitazione.

Perchè - si domanda il nostro lettore - tale trattamento di favore a un solo molino?

A proposito di conserva

«Sulla distribuzione della conserva - ci scrive un lettore - c'è una cosa molto importante da considerare che non dovrà sfuggire alla vigilanza del pubblico e degli agenti preposti.

E' noto purtroppo a molti che la conserva acquistata con tessera in passato si alterava dopo qualche giorno, per il fatto che alcuni commercianti la manipolavano prima di porla in vendita, con aggiunta di acqua.

In questo caso il guoco dei barattoli che, per rendere più agevole la vendita saranno stati preventivamente tutti aperti od in gran parte, può prestarsi a delle prestigiditazioni.

Non sarà male pertanto che all'Autorità sia dato di pensarci in tempo, mettendole preventivamente in avviso e magari chiedendo che diano disposizioni affinchè, quanto più è possibile, i commercianti aprano i barattoli alla presenza del pubblico».

Possiamo assicurare il nostro lettore che è stato già disposto dagli uffici competenti affinchè i barattoli vengano aperti mano a mano che verrà effettuata la vendita.

L'estenzione ad Assisi ed a Trevi delle provvidenze per offese belliche

Con recente decreto interministeriale sono state estese le provvidenze di cui al Regio Decreto Legge 16 dicembre 1942 n. 1498, ai seguenti comuni, con la decorrenza a fianco di ognuno indicate:

1) Assisi, dal 30 ottobre 1943 - 2) Trevi, del 12 aprile 1944.

Agli effetti della ulteriore applicazione del R. D. L. predetto sono state riconosciute quali offese belliche quelle verificatesi nel territorio di Assisi in data 7, 11, 19 gennaio 1944, 3, 6, 21, 29, 30 aprile 1944, 7 giugno 1944; e quelle nel territorio di Trevi in data 22 aprile 1944, 2, 3, 11, 14, 18 maggio 1944, 2, 3 giugno 1944.

Una riunione al C.O.S.

Oggi *giovedì*, ore 18, alla Sede del C.O.S. (Via Oberdan 6) si svolgerà la discussione sui partiti.

Avventure e disavventure

Un vecchio aggredito e malmenato da un ubriaco

Giorni or sono, il sessantunenne Giulio Marinelli fu Romeo di Perugia, abitante in via Alba n. 2, mentre stava recandosi alla propria dimora, verso le ore 21, veniva affrontato da un individuo sconosciuto, in istato di ubriachezza, il quale gli rivolgeva, con spiccata pronuncia straniera, parole offensive e sconclusionate. Non contento di ciò, l'energumeno passava poi ai fatti, aggredendo il malcapitato, che non era però in condizioni di reagire a cagione dell'età, a furia di pugni e calci, e gettandolo poi a terra.

Compiuta la bella prodezza, lo sconosciuto si allontanava barcollando.

Alcuni passanti, pochi minuti dopo, trovavano il vecchio giacente a terra semisvenuto, lo soccorrevano e provvedevano affinchè venisse subito trasportato all'ospedale, ove gli veniva riscontrata una ferita lacero contusa al capo, una ferita al labbro superiore e un ematoma alla regione zigomatica sinistra.

Il Marinelli ne avrà per 35 giorni.

Non si conoscono i motivi di tale deplorevole fatto ma, dato che il Marinelli è un pacifico ed inoffensivo cittadino, si ha ragione di ritenere che l'aggressione sia avvenuta senza che egli ne avesse data la benchè minima occasione.

Baruffa fra donne

Abbiamo ieri data notizia di una baruffa fra due donne. Siamo oggi in grado di dare precisi particolari sul come è avvenuto il fatto e sulle ragione che lo hanno motivato. Il litigio è stato determinato dal fatto che la Matteucci, recatasi ai lavatoi pubblici di Via del Melo, si metteva a lavare presso una vasca in precedenza occupata dalla Vignaroli. Questa reagiva e si iniziava così una battaglia a parole che degenerava, poi, a vie di fatto. Nel mentre si svolgeva la disputa sopravveniva il figlio della Matteucci il quale prendeva le difese della madre, cominciando a picchiare pugni contro la Vignaroli, e riducendola in uno stato tale da dover essere condotta all'Ospedale, dove è stata giudicata guaribile in giorni 20.

Le specialità Perugine e Bolognesi
da Ricciotto
PIAZZA DANTI - Tel. 12193

STREGA BENEVENTO
Sarti - Salva - Stoch
Liquori migliori
in Via Cesare Fani 2

C. I. T.
PERUGIA - Tel. 41-29
Torpedoni rapidi trisettimanali
Automezzi vari giornalieri
Perugia-Roma
per passeggeri - bagagli - merci
Servizi a richiesta
per le altre località dell'Italia liberata

VISCONTEA
acquista macchine da cucire usate di qualsiasi tipo
Filiale Perugia - TONERINI - via Bonazzi 2
augura alla propria clientela la BUONA PASQUA

LORETI - EGIDIO
MODE - MERCERIE - ABBIGLIAMENTO
PALAZZO MUNICIPALE
augura all'affezionata clientela
la BUONA PASQUA

La MERAVIGLIOSA
crema di LUSSO
per Calzature
ROMA - VIA DELLA SCROFA N. 57 TELEFONO 55301
Esclusivista per la Provincia di Perugia
ROSSI ROBERTO, VIA CAMPO BATTAGLIA 7 - PERUGIA